



Liceo classico e linguistico C. Sylos

P.zza C. Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.it



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 della legge n° 425 del 10/12/1997)

Classe V B ***Liceo Classico***

A.S. 2012-13

Il Consiglio della Classe V B – a .s.2012-2013

Dirigente Scolastico prof.ssa **Antonia Speranza**

Italiano prof. **Mariella Cassano**

Latino prof.ssa **Cinzia Giuliese**

Greco prof.ssa **Rosalba Cassano**

Lingua e Civiltà Inglese prof.ssa **Francesca Frascella**

Storia e Filosofia Prof. **Michele Bracco**

Matematica PNI prof. **Giuseppe Fallacara**

Fisica prof. **Giuseppe Fallacara**

Scienze della Terra prof.ssa **Anna Rita Guastamacchia**

Storia dell'Arte prof. ssa **Katia Galeazzi**

Educazione Fisica prof. **Fulvio de Pinto**

Religione prof. **Giuseppe Liantonio**

Coordinatrice prof.ssa **Cinzia Giuliese**

MEMBRI ELETTI

*Sig.ra Antonia Bonasia
Sig.ra Rosa Ventafridda
Filomena Floriana Ruggiero
Giuseppe Naglieri*

*Rappresentante dei genitori
Rappresentante dei genitori
Rappresentante degli studenti
Rappresentante degli studenti*

Bitonto, 15 maggio 2013

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI di CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
LATINO	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*	*	
GRECO	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
INGLESE	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
MATEMATICA PNI	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
FISICA	4 ^a 5 ^a			
STORIA	3 ^a 4 ^a 5 ^a			*
FILOSOFIA	3 ^a 4 ^a 5 ^a			*
GEOGRAFIA A.	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
ST. DELL'ARTE	3 ^a 4 ^a 5 ^a			*
ED. FISICA	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
RELIGIONE	3 ^a 4 ^a 5 ^a			

Note

1. Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	20		12	8	
QUARTA	20 (1 trasferita in altra scuola)	1	20		/
QUINTA	20	/	/	/	/

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V B

1) Bonasia Teresa
2) Bratta Francesco Saverio
3) Coviello Valerio Nicola
4) De Benedictis Rossana
5) Delvino Rita
6) Iuso Nicola
7) Lamanna Giuseppe
8) Liso Davide
9) Lucarelli Rossella
10) Marinelli Federico
11) Mongelli Lorenzo Andrea
12) Morea Eugenia
13) Morea Eva
14) Naglieri Giuseppe
15) Orofino Vito Antonio
16) Pasqualoni Ilaria
17) Porzia Adele
18) Ruggiero Filomena Floriana
19) Sicolo Angela
20) Suriano Francesco

PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari a raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 20 studenti (10 alunni e 10 alunne). La classe ha subito poche variazioni nel suo assetto numerico durante il quinquennio. Si registra che una alunna ha frequentato il secondo e terzo anno di liceo in un'altra scuola per poi rientrare nella sua classe di origine al quarto anno, mentre nello stesso anno un'altra si è trasferita in altro istituto.

Il corso di studi della classe è stato caratterizzato dallo studio della matematica P.N.I., dallo studio quinquennale della lingua straniera e dalla sperimentazione quinquennale di Storia dell'Arte.

Per quanto riguarda la continuità si segnala che rispetto all'andamento del biennio negli insegnamenti vi è stata nel triennio una sostanziale continuità didattica in alcune discipline (Italiano, Greco, Matematica e Fisica, Inglese, Scienze, Ed. Fisica e Religione), mentre vi sono stati avvicendamenti di docenti in Latino (nel passaggio dal biennio al triennio e al quarto anno), in Storia e Filosofia (in questo ultimo anno di corso) e in Storia dell'Arte (in questo ultimo anno di corso). A tale discontinuità didattica gli allievi hanno reagito positivamente mostrandosi disponibili al confronto e ritenendo l'incontro con i nuovi docenti occasione di arricchimento e crescita.

Gli alunni della V B costituiscono un gruppo abbastanza unito che ha condiviso il processo educativo e di crescita culturale partecipando con discreto interesse alle varie esperienze proposte. Esso risulta piuttosto diversificato sul piano degli interessi. In siffatto contesto operativo il profilo della classe, eterogeneo circa le conoscenze, competenze analitiche, rielaborative, lessicali, logico-dialogiche e nel metodo di lavoro, risulta così articolato:

- alcuni alunni hanno partecipato con vivo interesse e buona motivazione al dialogo didattico ed educativo, raggiungendo un grado di preparazione ottimo;
- un secondo gruppo di allievi ha conseguito un discreto livello di conoscenze e competenze nelle diverse aree disciplinari, grazie ad un impegno costante e collaborativo;
- un terzo gruppo, pur con qualche lacuna metodologica e contenutistica, grazie agli interventi in itinere, ai corsi di recupero attivati e con un certo impegno, è riuscito a raggiungere un grado di preparazione complessivamente sufficiente.

Comunque va riscontrato un progressivo miglioramento della qualità della partecipazione al dialogo educativo che ha favorito un processo di crescita umana e intellettuale apprezzabile. Gli alunni sensibili hanno avvertito la responsabilità di concludere in modo soddisfacente il ciclo di studi liceali, applicandosi con impegno, gli uni al fine di personalizzare le acquisizioni culturali attraverso la ricerca e il ripensamento critico, gli altri per appropriarsene con maggiore consapevolezza e inserirle in un quadro sempre più arricchito di contenuti.

Progressi sono stati rilevati nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione di un'autonomia di giudizio supportata da più duttili capacità espressive ed elaborative, in parallelo con una maggiore coerenza e responsabilità di comportamento. L'apertura al confronto dialettico e l'assunzione delle varie tematiche in un'ottica pluralistica, sempre rispettosa della motivazione altrui, hanno promosso il raggiungimento globale di una **maturità intellettuale** che, in ciascun alunno, si rivela diversificata sul piano della dotazione culturale relativa ai singoli ambiti disciplinari.

I rapporti con le famiglie sono sempre stati proficui e collaborativi.

Sono stati stabiliti opportuni **collegamenti interdisciplinari** che hanno visto impegnati i docenti interessati alla trattazione di periodi storici analizzati secondo le diverse angolazioni, letteraria, storica, filosofica, artistica. Tuttavia, è opportuno precisare che, a causa delle numerose astensioni collettive legate alle manifestazioni di protesta studentesca durante il primo quadrimestre, è risultata indispensabile una rimodulazione dei programmi disciplinari. Ciò non ha sempre

consentito l'approfondimento di alcune tematiche previste nelle programmazioni e alcune attività preventivate.

Il Documento è stato approvato all'unanimità il giorno 7 maggio.

OBIETTIVI

Nella programmazione di classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa, sono stati prefissati i seguenti obiettivi formativi, finalizzati a promuovere lo sviluppo cognitivo e socio-affettivo dei discenti.

Obiettivi educativi:

- maturazione dell'io e consolidamento del processo di identificazione personale, attraverso l'esercizio delle libertà di pensiero, nel rispetto delle persone e delle situazioni.
- realizzazione di modalità di comunicazione, improntate alla tolleranza verso le persone e le idee più diverse.
- promozione della fiducia nella possibilità di definire, discutere e risolvere i problemi con la riflessione e il dialogo, in un contesto relazionale adeguato.
- interiorizzazione del senso del diritto-dovere, per uno sviluppo delle idealità etico - civili; senso di responsabilità nell' eseguire i lavori assegnati a casa e in classe, essendo puntuale nelle interrogazioni, non sottraendosi alle prove di valutazione e rispettando le strutture e le regole dell'Istituto.
- avvio di esperienze di vita democratica e comunitaria, attraverso la partecipazione responsabile sia alle attività scolastiche, sia ai momenti più significativi in ambito culturale e sociale.
- presa di coscienza dei valori etici fondamentali nel rapporto tra individui, per una corretta e compiuta assimilazione del concetto di legalità.
- attitudine a collaborare, in una ricerca comune e metodica, che rimetta in discussione, se necessario, verità già acquisite al fine di perseguire:
- sviluppo della creatività e promozione di un esercizio critico documentato;
- disponibilità allo scambio delle esperienze e conoscenze, che stimoli e sostenga l'interesse per il sapere nei vari campi disciplinari;
- consapevolezza della necessità di adeguare il proprio bagaglio culturale alla realtà che si trasforma e conseguente sviluppo di capacità di orientamento, abilità e comportamento flessibili.

Obiettivi didattici:

- acquisizione di un abito critico improntato a tolleranza e presumibilmente scevro da condizionamenti legati al pregiudizio;
- acquisizione dei contenuti delle discipline oggetto di studio, avvalendosi dei rispettivi lessici specifici;
- riconoscimento ed impiego delle diverse metodologie disciplinari;
- consolidamento delle capacità di analisi e sintesi;
- consolidamento delle capacità logico-argomentative;
- potenziamento della capacità di individuare, laddove possibile, connessioni interdisciplinari;
- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, funzionale alla prosecuzione degli studi e/o alla conduzione di approfondimenti personali.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le materie, in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- lezione frontale;
- gruppi di lavoro;
- lettura individuale o guidata;
- problem solving;
- interventi di consolidamento e /o approfondimento;
- attività laboratoriali.

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico-problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI

- libri di testo;
- materiale audiovisivo;
- sussidi multimediali;
- fotocopie;
- dizionari;
- testi di consultazione;
- classici;
- giornali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- interrogazioni orali;
- test a risposta breve;
- prove scritte;
- prove semistrutturate;
- simulazione di terza prova (tipologia A).

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- livello di conoscenza degli argomenti;
- capacità organizzativa delle conoscenze;
- capacità di analisi e sintesi;
- uso del linguaggio specifico delle singole discipline.

Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della costanza nell'applicazione allo studio, della partecipazione al dialogo educativo, del senso di responsabilità e dei progressi *in itinere*.

ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono state promosse le seguenti iniziative:

- viaggio d'istruzione a Valencia;
- *Treno della Memoria*: visita ai campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau;
- spettacolo teatrale *Novecento* presso il Teatro "Traetta" di Bitonto;
- spettacolo teatrale: *Waiting for Godot* presso il CINETEATRO "Coviello" di Bitonto;
- *Laboratorio teorico-pratico di giornalismo e comunicazione*;
- *PLS- Progetto Lauree scientifiche- Fenomeni luminosi (30 ore)* presso il dipartimento di Fisica del Politecnico di Bari;
- incontro con gli scienziati *Infiniti universi* presso la Cittadella della Scienza di Bari;
- *Olimpiadi di Matematica*.

Tra i numerosi progetti attivati dalla scuola, di seguito riportati, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze di documentazione, nonché alle tematiche disciplinari dell'ultimo anno di studi:

- Scuola di formazione civile e politica *Città dell'uomo*
- *Yes4Europe! Europa, giovani, partecipazione e cittadinanza*
- Partecipazione all'organizzazione della cerimonia di premiazione *Fondazione "G. Ungaro"*
- Partecipazione alla conferenza tenuta durante la cerimonia di premiazione del *XII Certame Dantesco*
- Partecipazione al torneo di pallavolo *School Cup*
- Partecipazione alla marcia cittadina *Bitonto non ha paura*

ORIENTAMENTO

- Somministrazione di test di orientamento;
- orientamento *Fiera Dello Studente* presso la FIERA DEL LEVANTE di Bari;
- incontro con i docenti di *Psicologia, Scienze Formazione Educazione Comunicazione della* presso l'Ateneo di Bari;
- incontro con i docenti della *LUM*;
- incontro con i docenti della *LUISS*;
- incontro con i docenti della *Scuola Superiore Sant'Anna* di Roma;
- incontro con docente Istituto *NABA – Nuova Accademia delle Belle Arti*- Milano;
- orientamento Facoltà di *Medicina, Farmacia, Erboristeria, Veterinaria (Area Scientifica 1)* presso Palazzo ex Poste di Bari;
- partecipazione al progetto *Isomeri* : test d'ingresso presso l'Università degli Studi di Bari.

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative.

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

A) CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi;
- approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi.

B) CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da istituzioni;
- effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi):

ESPERIENZE QUALIFICATE

- Esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
- corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
- esperienze musicali;
- partecipazione a concorsi esterni, purché conclusasi con qualificazione di merito;
- pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di istituzione legalmente riconosciuta;
- attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
- altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il **Consiglio di Classe della VB** ha deciso di somministrare una prova, con quesiti di **tipologia A** (trattazione sintetica di argomenti in un numero massimo di 15 righe e in tempi stabiliti). Le due simulazioni svolte rispettivamente il 19 febbraio e il 23 aprile 2013, hanno coinvolto le seguenti discipline: Greco, Inglese, Fisica/Matematica, Geografia Astronomica, Storia dell'Arte.

I quesiti somministrati vengono di seguito riportati:

Prima simulazione (19 febbraio 2013):

Greco:

Delinea le caratteristiche fondamentali della poesia bucolica in Teocrito.

Inglese:

Consider the relationship among science, ethics and literature in M. Shelley's *Frankenstein*.

Matematica PNI:

Definire la continuità di una funzione e i tre casi di discontinuità. Individuare e distinguere gli eventuali punti di discontinuità della seguente funzione:

$$y = \frac{x^2 + 2x - 3}{x^2 + x - 2}$$

Geografia Astronomica:

Illustra gli esperimenti che provano l'esistenza del moto di rotazione terrestre.

Storia dell'Arte:



Delacroix è il caposcuola della pittura romantica francese: soffermati su *La Libertà che guida il popolo*, dipinto che è stato definito "il primo quadro politico nella storia della pittura moderna".

Seconda simulazione (23 aprile 2013)

Greco:

Presenta il trattato "Sul Sublime", chiarendo e argomentandone le fonti, anche con riferimenti ai testi da te letti ed analizzati.

Inglese:

Highlight the main social changes caused by the Industrial Revolution in English society.

Fisica:

Dimostra che il campo elettrico è conservativo nel caso puntiforme. A corollario esponi il teorema della circuitazione.

Geografia astronomica:

Illustra il ciclo litogenetico, descrivendo la formazione dei tre gruppi principali di rocce e le loro relazioni.

Storia dell'Arte:

Dopo aver completato la didascalia in tutte le sue voci, descrivi il soggetto e le caratteristiche formali dell'opera qui riprodotta.



AUTORE

TITOLO

DATA DI ESECUZIONE (circa)

TECNICA

Soggetto e caratteristiche formali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

ITALIANO

PARAMETRI VALUTATIVI	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	0 – 6	7 – 9	10	11 – 12	13 – 14	15
COMPETENZA PERTINENZA INFORMAZIONE						
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA LESSICALE E SINTATTICA						
COESIONE COERENZA						
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO CRITICO E CORRELAZIONE INTERDISCIPLINARE						
TOTALE:			MEDIA:			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

LATINO

PARAMETRI VALUTATIVI	INSUF. 0 - 6	MEDIOCRE 7 - 9	SUFFIC 10	DISCRETO 11 - 12	BUONO 13 - 14	OTTIMO 15
COMPETENZA MORFO-SINTATTICA
GRADO DI COMPrensIONE DEL TESTO
ABILITÀ TRADUTTIVA E QUALITÀ DELLA RESA IN ITALIANO
TOTALE:.....			MEDIA			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

INDICATORI	INSUFF. 0 - 6	MEDIOCRE 7 - 9	SUFF. 10	DISCRETO 11-12	BUONO 13- 14	OTTIMO 15	TOTALE -----	MEDIA -----
DISCIPLINA:								
Conoscenza dei contenuti
Capacità logico-critiche		
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale		
DISCIPLINA:								
Conoscenza dei contenuti
Capacità logico-critiche		
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale		
DISCIPLINA:								
Conoscenza dei contenuti
Capacità logico-critiche		
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale		
DISCIPLINA:								
Conoscenza dei contenuti
Capacità logico-critiche		
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale		
DISCIPLINA:								
Conoscenza dei contenuti
Capacità logico-critiche		
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale		
TOTALE MEDIA								.../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

<i>VOTO in decimi</i>	<i>VOTO in 30simi</i>	<i>GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>LIVELLO di apprendi- mento</i>
1-3	1 - 11	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	SCARSO
4	12-15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16-19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20-21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22-23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCRETO
8	24-26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi ; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	BUONO
9	27-28	Lo studente possiede conoscenze ampie , sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTI

LICEO CLASSICO-LINGUISTICO STATALE «C. SYLOS»

- BITONTO -

RELAZIONI E PROGRAMMI

DELLA CLASSE V B CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

Disciplina : ITALIANO
Docente: MARIELLA CASSANO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 51 su 132 previste dal piano di studi
Testi adottati:
<ul style="list-style-type: none"> - G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria "La letteratura" Vol. 4,5,6,7 - Dante Alighieri a cura di Bianca Garavelli "Paradiso" Bompiani per la scuola

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità:

CONOSCENZE:

- movimenti culturali e correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento;
- fattori culturali e politici interagenti nel XIX e XX secolo;
- rapporto intellettuale e strutture di potere;
- poetica di autori significativi della letteratura italiana del XIX e XX sec.;
- lettura e comprensione di brani, tratti dalle opere più significative degli autori;
- contenuto di alcuni canti significativi del "Paradiso".

COMPETENZE:

- decodificare il contenuto di un testo;
- analizzare gli elementi strutturali e quelli stilistici;
- individuare nei testi poetici campi semantici e parole chiave onde ricercare le tematiche emergenti;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate.

CAPACITÀ:

- esporre ordinatamente il proprio pensiero con un linguaggio accurato;
- ascoltare opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
- argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
- contestualizzare dal punto di vista storico e culturale gli argomenti trattati;
- utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere.

METODI DI INSEGNAMENTO:

- lettura diretta dei testi (lezione partecipata);
- lezione frontale;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- attività laboratoriali finalizzate all'addestramento alla pratica della scrittura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- lavoro di gruppo;
- simulazioni.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifiche scritte (due per quadrimestre) con produzione di testi nelle varie tipologie previste dall'esame di stato;
- prove semi-strutturate ;
- interrogazioni.

VALUTAZIONE

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta ed orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Mariella Cassano

VOL.4

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

- Aspetti generali del Romanticismo europeo
- Romanticismo italiano

La poesia romantica in Italia

Giacomo Leopardi

- La vita e le opere
- Il pensiero: la teoria del piacere, dal pessimismo storico al pessimismo cosmico
- Dallo Zibaldone:
- *La teoria del vago e dell'indefinito*
- *La teoria del piacere*
- *La teoria dell'indefinito e dell' infinito*
- *Il brutto è il vero*
- *La teoria della visione*
- *La doppia visione*
- *Le rimembranze*
- Dai canti pisano-recanatesi
- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *Il passero solitario*
- *Alla luna*
- *La ginestra (vv.1-51;297-317)*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- Dalle operette morali
- *Dialogo della natura e di un Islandese*

- *Cantico del gallo silvestre*

Il romanzo in Italia. Il romanzo storico; Il romanzo “ sociale” e il romanzo psicologico

Alessandro Manzoni

- La biografia
- Il pensiero e la poetica. La concezione religiosa manzoniana e l’interrogativo sul dolore.
In morte di Carlo Imbonati (vv.207-215 in fotocopia)
- Le Odi civili e patriottiche
- *Il cinque maggio*
- Le tragedie
- *La morte di Ermengarda* da Il coro dell’ Adelchi atto IV

- Manzoni e il problema del romanzo; “ I Promessi sposi”e il romanzo storico;Il quadro polemico del Seicento; L’ideale manzoniano di società; Liberalismo e cristianesimo; L’intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia; Il “ sugo” della storia e il rifiuto dell’idillio; La concezione manzoniana della Provvidenza; L’ironia ; Il problema della lingua.
- I Promessi sposi : la genesi dell’opera
- *La vergine e il seduttore* (cap. III passim)
- *La sventurata rispose* (cap .X passim)
- *La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia* (cap. XVII passim)
- *L’innominato: dalla storia al mito* (cap. XIX passim)
- *Don Abbondio e l’Innominato: il sublime e il comico* (cap. XXIII passim)
- *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale* (cap. XXXVIII passim)

VOL.5

L’ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO

- Il contesto storico, ideologico e culturale della civiltà industriale; filosofia e scienze; l’idea del progresso;
- I movimenti letterari: Naturalismo e Simbolismo. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano
- Flaubert *I sogni romantici di Emma da Madame Bovary* (1, capp. VI-VII)
- Zola *Lo scrittore come operaio del progresso sociale da Romanzo sperimentale, prefazione*

Giovanni Verga

- La vita e i romanzi preveristi.
- La svolta verista; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
- da L’amante di Gramigna
- *Impersonalità e regressione* , prefazione
- da Lettera a Capuana del 25 febbraio 1881
- *L’ “eclisse” dell’autore e la regressione del mondo rappresentato*
- L’ideologia verghiana; Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.
- Da Vita dei campi
- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*

- Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo. La rivoluzione stilistica e tematica nei romanzi verghiani.
- I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo.
- *I vinti e la fiumana del progresso, Prefazione*. Lotta per la vita e "darwinismo sociale".
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. I)
- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (cap. IV)
- *L'abbandono del nido e la commedia dell'interesse* (cap. IX)
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV)
- La critica alla "religione della roba".
- Da "Novelle rustiche"
- *La roba*
- Mastro don Gesualdo: L'incupirsi del pessimismo: l'intreccio; l'impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità;
- *La tensione faustiana del self-made man* (I, cap.IV)
- *La morte di Mastro don Gesualdo* (IV, cap.V)

TRA ROMANTICISMO E DECADENTISMO

- Il maledettismo di Baudelaire e la contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Da "I fiori del male" di Charles Baudelaire

- *Corrispondenze*
- *L'albatro*
- *Spleen*

IL DECADENTISMO

- L'origine del termine;
- La visione del mondo decadente: mistero, corrispondenze, analogie e simbolismo, identità tra io e mondo, inconscio;
- Gli strumenti irrazionali della conoscenza;
- La poetica del decadentismo: l'artista veggente e la vita come opera d'arte;
- Le tecniche espressive: il linguaggio analogico e la sinestesia;
- I temi della letteratura decadente: decadenza, lussuria, crudeltà, sensibilità nevristica, malattia e morte;
- Vitalismo e superomismo.

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- Il Piacere
- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti* (III, cap. II)
- *Una fantasia "in bianco maggiore"* (III, cap. III)
- I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta
- Le vergini delle rocce
- *Il programma politico del superuomo* (I)
- Le opere drammatiche
- La figlia di Iorio

- *Il parricidio di Aligi* (atto II, scene VII-VIII)
- Le laudi
- *La sera fiesolana* da “Alcyone”
- *La pioggia nel pineto* da “Alcyone”
- Il periodo “notturno”
- *La prosa “notturna”* dal “Notturmo”

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- *Una poetica decadente* da “Il fanciullino”
- L’ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Da Myricae
- *Arano*
- *X Agosto*
- *L’assiuolo*
- Da I canti di Castelvecchio
- *Il gelsomino notturno*

VOL.6

IL PRIMO NOVECENTO

- La situazione storica e sociale in Italia

La stagione delle avanguardie. Le avanguardie in Europa (cenni) e Il Futurismo in Italia

- **Filippo Tommaso Marinetti**
- *Manifesto del futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- *Bombardamento* da Zang tumb tuum

La lirica del primo Novecento in Italia

- I crepuscolari
- **Sergio Corazzini**
- *Desolazione del povero poeta sentimentale* da Piccolo libro inutile

Il romanzo della crisi: premesse filosofiche, scientifiche, letterarie.

Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo: il percorso formativo e la centralità di Trieste, tra periferia culturale e varco mitteleuropeo.
- Svevo e la psicanalisi.
- La Coscienza di Zeno: l’inettitudine e la sua difesa;
- *La morte del padre* (cap.IV)

- *La salute malata di Augusta* (cap.VI)
- *La vita non è né brutta, né bella ma è originale!* (cap.VII)
- *La morte dell'antagonista* (cap.VII)
- *Psico – analisi* (cap.VIII)
- *La profezia di un'apocalisse cosmica* (cap.VIII)

Luigi Pirandello

- La vita.
- La visione del mondo: vitalismo, critica dell'identità individuale e "trappola" della vita sociale. La figura del "forestiere" della vita; La filosofia del lontano.
- La poetica dell'umorismo.
- Da "L'umorismo":
- *Un'arte che scompone il reale*
- Da "Novelle per un anno"
- *La trappola (passim)*
- *Il treno ha fischiato*
- I Romanzi
- Il fu Mattia Pascal e la grottesca odissea dell'uomo moderno nella contraddizione tra "vita" e "forma";
- *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (cap. VII e IX)
- *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia* (capp. XII e XIII)
- Uno, nessuno e centomila: la guarigione e la fusione con la vita; l'irrazionalismo dell'ultimo Pirandello; la disgregazione della forma romanzesca.
- *Nessun nome*, conclusione
- Il teatro del grottesco e lo svuotamento del dramma borghese.
- Da I sei personaggi in cerca d'autore:
- *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*

Visione del film *Il berretto a sonagli* tratto dall'omonima opera di Pirandello

La lirica tra le due guerre *

- Coordinate storico-culturali;
- La poesia pura e l'importanza della parola (Ungaretti e gli ermetici);
- La poesia metafisica e la poetica degli oggetti (Montale);
- La poesia " onesta" di Saba e la linea antinovecentesca

Salvatore Quasimodo *

- Il periodo ermetico e l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.
- Da "Acque e terre"
- *Ed è subito sera*
- *Alle fronde dei salici*

Umberto Saba *

- La vita: l'infanzia, la formazione letteraria, il matrimonio, l'incontro con la psicoanalisi, la persecuzione razziale e gli ultimi anni.
- Il Canzoniere

- *A mia moglie*
- *La capra*
- *Mia figlia*
- *Amai*

Giuseppe Ungaretti *

- La vita e l'esperienza della prima guerra mondiale
- L'allegria
- *Veglia*
- *San martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*
- *Natale*
- Il Sentimento del tempo
- *La madre*

Eugenio Montale *

- La vita di un baritono ragioniere.
- La scabra oggettività di *Ossi di seppia*; Il soggiorno fiorentino; L'antifascismo.
- Oggettività e poesia metafisica nelle *Occasioni*. Le atrocità della storia e *La bufera e altro*
- La rivisitazione dissacrante della poesia in *Satura*
- da "Ossi di seppia"
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola nel pozzo*
- Le occasioni
- *Non recidere forbice quel volto*
- L'ultimo Montale:
- da "Satura"
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

VOL. 7

Dal dopoguerra ai nostri giorni *

La realtà contadina e il mito del popolo (percorso) *

- **Cesare Pavese**
- *Talino uccide Gisella* da Paesi tuoi
- **Carlo Levi**
- *La Lucania contadina: un mondo primitivo e magico* da Cristo si è fermato ad Eboli
- **Alberto Moravia**
- *La sanità del popolo e la corruzione della guerra* da La Ciociara, cap.XI
- **Pier Paolo Pasolini**
- *Degradazione e innocenza del popolo* da Una vita violenta
- *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea* da Scritti corsari

Dante: il *Paradiso*.

Introduzione alla cantica. Lettura ed analisi dei seguenti canti:

I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXI (vv. 13-18, 27-30, 37-40, 52-72, 79-102), XXXIII.

*Si fa presente che i seguenti argomenti saranno sviluppati dopo il 15 maggio. Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate.

Letto in classe e sottoscritto il giorno 11 maggio 2013 dalla docente e dagli alunni Bonasia, Porzia, Siculo.

Disciplina : LATINO
Docente: CINZIA GIULIESE
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 107 su 132 previste dal piano di studi
Testi adottati: De Bernardis G.- Sorci A., Roma antica 3. Letteratura e dintorni, Palumbo.

In merito alla programmazione curriculare tutti gli alunni hanno raggiunto, secondo le individuali capacità, gli obiettivi programmati.

CONOSCONO:

- I nuclei fondamentali del pensiero degli autori e delle opere
- Le coordinate storico-culturali del periodo in cui vivono e con cui si confrontano gli autori trattati
- Il lessico e i concetti fondamentali degli autori
- Lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari

SANNO:

- analizzare la struttura morfosintattica di un periodo;
- decodificare il contenuto di un testo;
- analizzare gli elementi strutturali e quelli stilistici;
- individuare nei testi letterari i campi semantici e le parole chiave;
- effettuare confronti fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
- collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo;
- individuare attraverso le idee e la poetica il mondo materiale di cui sono espressione e l'ideologia di cui sono portatrici;
- rintracciare l'idea centrale di un testo, lo scopo dell'autore, riassumere le tesi fondamentali, ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore, individuare i rapporti che collegano il testo al contesto di cui è documento;

- riconnettere il brano esaminato alla totalità dell'opera;
- individuare le problematiche esistenziali ricorrenti;
- individuare gli aspetti di attualità;

CONTENUTI: Si rimanda al programma dettagliato allegato al documento.

Nel corso dell'anno la classe, per la maggior parte, ha partecipato con interesse, ha sviluppato un metodo di lavoro sempre più autonomo e ha progressivamente migliorato il proprio livello culturale. Solo un piccolo gruppo ha mantenuto un atteggiamento poco partecipe. I livelli raggiunti dalla classe sono differenti. Un piccolo gruppo coglie i punti nodali degli argomenti e sa analizzare i contenuti di base con adeguata padronanza e sul piano delle abilità traduttive raggiunge livelli appena sufficienti; un numero più ampio sa cogliere gli elementi di base e quelli complementari, si orienta e si esprime con maggiore sicurezza e riconosce le strutture morfosintattiche nella traduzione dei testi; un gruppo più piccolo evidenzia una assimilazione completa degli argomenti, organizza un discorso pertinente e chiaro, rielabora i contenuti e possiede consapevolezza interpretativa nella traduzione dei testi.

Metodo di insegnamento

- lettura diretta dei testi (lezione partecipata);
- lezione frontale e dialogata;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- attività laboratoriali finalizzate all'addestramento alla pratica della traduzione e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- lavoro di gruppo;
- simulazioni.

VERIFICHE

Per ogni quadrimestre sono state effettuate verifiche orali e prove di traduzione; verifiche semistrutturate e dibattiti guidati. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali e scritte ha tenuto conto:

- del possesso dei contenuti e del lessico specifico
- della capacità di organizzare un discorso organico
- della chiarezza dell'esposizione
- della conoscenza delle strutture morfosintattiche
- comprensione del testo
- della abilità traduttiva

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio e il senso di responsabilità dimostrata.

La dinastia Giulio-Claudia: caratteri generali dell'età.

Testimonianze antiche sui principati di Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone.

Rapporto intellettuali e potere.

Fedro

L'atteggiamento spirituale del poeta. Lingua e stile. Sua fortuna. Esopo e Fedro.

- Lettura in italiano e commento *La corte delle scimmie*

Il nibbio e l'usignolo

Del leone regnante

- Lettura, trad., analisi e commento *L'asino e il vecchio*

Prepotenza del leone

Seneca

La centralità dell'impegno dell'intellettuale. La filosofia come "cura di sé", come "mezzo per giovare agli altri", come "strumento per controllare il *princeps*".

I *Dialogi*: il percorso verso la *sapientia*: le *Consolationes*; *De brevitae vitae*; *De ira*; *De constantia sapientis*; *De vita beata*; *De tranquillitate animi*; *De Otio*; *De Providentia*.

Il rapporto con il *princeps*: il *De Clementia*. Il *beneficium* come fondamento di una società più giusta. Le *Naturales Quaestiones*. La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*.

Lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione. L'*Apokolokyntosis*. Le tragedie: caratteristiche principali. Lingua e stile.

Lecture critiche: A. Traina, Linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione.

- Lettura, traduzione, analisi e commento *Epistulae ad Lucilium*:1 ; 47, 1-12; 19-23.
- Lettura in italiano e commento: *Troades* 250-291.

Persio

La satira come esigenza morale, forma e stile delle satire.

- Lettura in italiano e commento: *Sat.* I, vv. 13-30; 40-68; 114-134.

Lucano

L'"anti-Virgilio". *Pharsalia*: la guerra civile fra Cesare e Pompeo. Novità e caratteri del poema. Lo stile.

- Lettura in italiano e commento: *Bellum civile* I, 1-66; II, 380-391; VIII, 663-691.

Petronio

L'intellettuale gaudente. Il *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*. Il realismo di Petronio. Tematiche fondamentali presenti nel romanzo. Lo stile.

- Lettura in italiano e commento: *Satyricon* 1-2; 32-33; 111-112.
- Lettura, traduzione, analisi e commento 37

L'età dei Flavi

La crisi istituzionale: l'anno dei quattro imperatori.

La restaurazione di Vespasiano. Il breve e sfortunato principato di Tito. L'assolutismo dispotico di Domiziano.

La ricerca del consenso: il modello di intellettuale nell'età dei Flavi (Quintiliano *Institutio oratoria* I, 6-20; 25-27)

Marziale

Un poeta alla ricerca del successo. *Epigrammata*: una lettura realistica della società. Il gusto per la battuta a sorpresa. La poesia di Marziale: fra gusto del reale e gioco intellettualistico. Lingua e stile.

- Lettura in italiano e commento: *Epigrammata* X,4.

Quintiliano

Un maestro di retorica al servizio del potere. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. La *Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria. Quintiliano e la formazione dell'oratore. Scuola privata o scuola pubblica? Il bravo professore: la sua moralità. Lingua e stile.

- Lettura in italiano e commento: *Institutio oratoria* III, 1, 3; X, 1, 124-131.
- Lettura, traduzione, analisi e commento: *Institutio oratoria* I, 2, 20; I, 3; I, 9-10; II, 1-13.

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale

Plinio il Vecchio

La *Naturalis Historia* e il catalogo del mondo. Scienza e progresso.

Lettura in italiano e commento: *Nat. hist.* VII, 1-5; XXII, 15-17.

L'età degli imperatori per adozione. Un secolo di stabilità politica

Plinio il Giovane

Un intellettuale compiaciuto e mondano. Il Panegirico di Traiano. Il *corpus* dei *Panegyrici*.

L'Epistolario: struttura e temi.

- Lettura in italiano e commento: *Paneg.* 1;7.
Epistulae X, 96.
- Lettura, traduzione, analisi e commento: *Epistulae* 1; 6, 16; 20.

Tacito

Il *pathos* della storia. Il *Dialogus de oratoribus*: qual è la causa della decadenza dell'oratoria. Il pensiero politico. *Agricola*. L'idealizzazione dei barbari: la *Germania*. La riflessione sul principato. Le *Historiae*: un'indagine sul principato dei Flavi. Gli *Annales*: alle radici dell'impero. Una storiografia *sine ira et studio*. Il tacitismo.

Lettura critica: M. Pani, La storia di Tacito.

- Lettura in italiano e commento: *Dialogus de oratoribus*, 32
- *Agricola* 3; 30-31.
- *Historiae* 1, 15-16
- *Historiae*
- *Annales* 1, 1; 1, 2, 1-2; 13, 12, 1-2; 15, 38, 1-7; 15, 44, 2-3; 15, 57, 1-2; 15, 64, 1, 3-4, 15, 70, 1; 16, 19, 1-3.
- Lettura, traduzione, analisi e commento: *Germania* 19, 1-4
- *Historiae* 5, 1-5
- *Annales* 16, 18-19

Giovenale

Il poeta "indignato". Un nuovo tipo di satira per descrivere una società alla rovescia. Il *corpus* delle satire. Il secondo Giovenale. Stile e fortuna.

- Lettura in italiano e commento: *Sat.* I; III, 21-68; IV; V, 1-11; VI, 487-504; X, 147-167.

Svetonio

Le nuove tendenze della storiografia. Il *De viris illustribus*: tra biografia, aneddoti e pettegolezzi. Il *De Vita Caesarum*: l'opera del biografo imperiale.

- Lettura in italiano e commento: da *De Vita Caesarum* stralci delle biografie di Augusto, Caligola, Claudio, Nerone, Otone, Vitellio, Domiziano.

Apuleio

La produzione letteraria. Apuleio filosofo. Apuleio oratore. Apuleio "romanziero". Le *Metamorfosi*: la struttura, il genere e il significato. Lingua e stile. La fortuna.

- Lettura in italiano e commento: *Metamorfosi*, III,24-26; V, 22-23.

Le versioni della Bibbia in greco e in latino. *Acta* e le *Passiones*. La *Passio Sancta Perpetuae et Felicitatis*: affetti familiari e testimonianze di fede.

I generi letterari della letteratura cristiana

Agostino

Le *Confessiones*: la testimonianza della fede. *De civitate dei* e la condanna della civiltà classica. La memoria e il tempo. Lingua e stile.

- Lettura in italiano e commento *Confessiones* III 4,5; VIII, 12, 28-29; X, 8, 12-13.
- Lettura, traduzione, analisi e commento *Confessiones* I, 13, 21
- Lettura in italiano e commento *De civitate dei* I, *Praefatio*

Letto in classe il giorno 13 maggio 2013 alle ore 11.30 e firmato dalla docente e dagli alunni Iuso, Ruggiero, Pasqualoni .

Disciplina : GRECO
Docente: ROSALBA CASSANO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 89 su 99 previste dal piano di studi
Testi adottati: - Casertano- Nuzzo "Storia e testi della letteratura greca", vol 3, tomi I- II, ed Palumbo - Citti – Casali "Oratoria e democrazia. Gli oratori" ed. Zanichelli - a cura di Citti – Casali "Ecuba" di Euripide, ed. Zanichelli

Obiettivi conseguiti :

Conoscenze

- Apprendimento di molteplici aspetti del mondo greco, approfondendo con corretto procedimento filologico gli aspetti linguistici e letterari, esaminando l'evoluzione della civiltà antica nella complessiva articolazione delle sue tensioni e sistemazioni.

- Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua classica, sì, da predisporre lo studente ad interpretare e tradurre con una certa sicurezza i testi antichi, sapendone cogliere gli aspetti antropologici, storico - politici, stilistici.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA':

- Acquisizione di contenuti culturali chiari e compiuti; individuazione degli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio che hanno contribuito a formare la cultura italiana ed europea.
- Capacità di ricostruzione del pensiero di un autore, partendo dai testi sapendo delineare il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce.
- Capacità di contestualizzare le differenti manifestazioni di un fenomeno storico-politico e di delineare collegamenti tematici e concettuali tra autori appartenenti ad epoche e civiltà differenti. Sicuro possesso delle strutture linguistiche di base per una corretta interpretazione e traduzione dei testi greci.

METODOLOGIE: (Lezioni frontali, lavori di gruppo, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione):

- Lezioni frontali e lavori di gruppo hanno mirato a creare e a suscitare negli studenti interesse e curiosità per la civiltà antica, il bisogno di interrogarla e la percezione di essere provocati continuamente.
- Si è sollecitata la partecipazione a conferenze e seminari di studio, la fruizione di materiali didattici, il diretto coinvolgimento in attività di tipo curriculare ed extracurriculare al fine di contribuire ad arricchire il materiale cognitivo e informativo dei giovani.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato, estratti da testi critici diversi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (prove scritte, verifiche orali, testi oggettivi come previsti dalla terza prova, simulazioni):

- Si è proceduto alla verifica dell'apprendimento tramite prove scritte di traduzioni in lingua dal greco o di analisi testuale, talvolta richiedendo un commento del testo proposto volto ad illustrare gli aspetti linguistici, filologici e storici, e frequenti interrogazioni per cogliere tappe del processo formativo del percorso culturale dei singoli studenti.

VALUTAZIONE:

il gruppo classe risulta eterogeneo sia per l'impegno profuso, sia per lo studio e la partecipazione mostrati durante l'a.s.. Molti nel corso dell'anno hanno mostrato di avere acquisito maggiore padronanza e nell'uso del lessico specifico e nei contenuti. Nella maggior parte della classe il livello delle conoscenze e il grado di preparazione risultano buoni.

CONTENUTI DISCIPLINARI esposti per:

- Unità didattiche ed eventuali approfondimenti
- Evoluzione della storia letteraria greca (dal IV secolo a.C. al romanzo ellenistico) nel suo organico sviluppo attraverso la lettura dei testi che ne costituiscono la testimonianza più significativa.

- Oggetto di particolare approfondimento: l'orazione "Contro Eratostene" di Lisia e l'"Ecuba" di Euripide. Si è mirato a ricostruire lo sfondo complessivo su cui le società antiche e soprattutto in che modo alcuni loro rappresentanti hanno operato, ricercando le ragioni della storia, intesa come analisi degli avvenimenti politici e militari e come ricezione che quegli avvenimenti hanno avuto sotto forma di cultura letteraria e di cultura materiale.

L'oratoria:

Il potere della parola. La nascita della retorica. Teoria e prassi dell'oratoria.

L'oratoria giudiziaria: il processo e il diritto ad Atene. Origine e sviluppo dell'oratoria giudiziaria.

Lisia: un modello di prosa attica. Tradizione manoscritta e sua fortuna.

L'Ellenismo:

cenni di carattere storico. Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro. I centri di produzione della cultura. Caratteri della civiltà ellenistica: cosmopolitismo e individualismo. La filosofia, la scienza e le arti figurative. La religione. La poesia ellenistica. Caratteri e funzioni del linguaggio dell'Ellenismo.

Il genere della commedia: la κωμωδία μεσος e la κωμωδία νεα.

Menandro: il dramma etico. La tecnica drammatica, l'azione, i personaggi, il rapporto generazionale e gli affetti familiari. Il prologo e la sua evoluzione funzionale. Il ruolo della Τύχη; la φιλανθρωπία di Menandro.

Lecture critiche: di U. Albin "L'umano e il divino nel teatro menandro".

Lettura testi antologici tratti dalle commedie "Il Misanthropo", "L'arbitrato".

Percorsi tematici: I volti di Eros.

Il caposcuola della poesia ellenistica:

Callimaco: suo programma, ovvero il manifesto della poesia ellenistica: gli *Αίτια*. La poesia epigrammatica. Gli *Inni*. Callimaco poeta ed intellettuale dei tempi nuovi. Lettura dei seguenti passi antologici: dagli *Αίτια*: "Contro i Telchini", "La Chioma di Berenice". Dall' *Ecàle*: "Il ritorno di Teseo". Dagli *Inni*: "L'accecamento di Tiresia". Epigrammi erotici e funebri.

Il genere epico nell'Ellenismo

Apollonio Rodio: il più famoso poeta epico dell'Ellenismo. L'epica mitologica: tradizione e modernità delle *Argonautiche*. La contesa con Callimaco. Le Argonautiche: fonti; epos ed eros; Medea e Giasone, ovvero l'amore e il conflitto. Il sogno quale proiezione della mente ed appagamento inconscio del desiderio. "Il rapimento di Ila": confronto tra il racconto di Apollonio Rodio e l'epillio XIII, 36-60, di Teocrito.

Lettura dei seguenti brani antologici: "Il proemio", "Il rapimento di Ila", "Il passaggio delle rupi Simplegadi", "Eros giocatore di dadi e tiratore d'arco"; "L'angoscia di Medea innamorata", "La terribile prova".

Percorsi tematici: Immagini del femminile. Spazio e tempo nelle *Argonautiche*.

Il genere della poesia bucolica attraverso Teocrito

Teocrito e il βουκολιασμος.: idealizzazione della campagna, quale evasione dalla città; figure e paesaggi bucolici. L'arte di Teocrito. Gli idilli bucolici. Le *Talisie* (id. VII), ovvero presentazione del programma poetico di Teocrito: *αλαθεια* e *ασυχια*. Lettura seguenti idilli: "L'incantatrice", II; "Il capraio e il pecoraio", V; "Le Talisie", VII; "Il Ciclope", XI; "Ila", XIII; "Le Siracusane", XV.

L'epigramma nel periodo ellenistico:

origine, caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario. I contenuti e le scuole.

Epigramma dorico-peloponnesiaco: Anite, Nosside, Leonida

Epigramma ionico-alessandrino: Asclepiade di Samo

Epigramma fenicio: Meleagro di Gadara

Lettura di tutti i brani antologici

Il genere storiografico in età ellenistica e greco-romana

Gli "storici di Alessandro": caratteri generali.

Polibio: genesi e contenuto delle **Storie**. Polibio e la storia pragmatica. Il metodo storiografico. Analisi delle costituzioni. Letture dei seguenti passi antologici: "Utilità e caratteri dell'opera polibiana: pragmaticità ed universalità" 1,1-14; "L'insegnamento della storia sulla volubilità della fortuna" I, 35; "Il secondo proemio e l'analisi delle cause" 3, 6-7; "La costituzione di uno stato determina il successo o il fallimento in ogni vicenda" 6, 2-5; "Neppure lo stato romano può evitare la decadenza" 6, 9, 10-14.

Schede analitiche: Contraddittorietà dell'ideologia storica polibiana. La Tyche; Roma, ovvero il migliore(?) dei mondi possibili.

La retorica e il trattato **Sul sublime**

Il predominio della retorica. Asianesimo ed Atticismo

Il trattato **Sul Sublime** e le cause della corrotta eloquenza

Lettura passi antologici: "Il sublime trascina gli ascoltatori all'estasi" 1-2; "Le fonti del sublime" 7-9, 3; "E' preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente?" 32-33; 35, 2-5; Le cause della corrotta eloquenza, 44.

La neosofistica o seconda sofistica: caratteri generali.

Luciano di Samosata: un retore itinerante. Analisi generale della produzione letteraria dell'autore. Gli scritti retorici, gli scritti di polemica filosofica e religiosa. I **Dialoghi**. La **Storia vera**. Pensiero, stile e fortuna di Luciano. Lettura brano "Elogio della mosca"

La biografia ellenistica

Plutarco: vita e opere. Le **Vite Parallele**: storiografia o biografia? Il metodo e il fine di Plutarco. Virtù e debolezze degli uomini. Il soprannaturale nelle Vite di Plutarco. Da *La vita di Cesare*: "Le Idi di Marzo", 63-66; da *La vita di Antonio*: "Antonio e Cleopatra".

I **Moralia**.

Il genere del romanzo

Il romanzo greco: un genere letterario senza nome

Struttura e contenuti. Il problema delle origini. Sua genesi e fortuna.

I romanzi di argomento amoroso

Caritone e le Avventure di Cherea e Calliroe: lettura brani antologici

Longo Sofista: Dafni e Cloe: lettura brani antologici.

Achille Tazio e Le avventure di Leucippe e Clitofonte.

Classico:

Oratoria e democrazia- Gli oratori

Dall'orazione "**Contro Eratostene**" di Lisia: lettura, analisi e commento §§1- 22; 37-47; 81-100.

Approfondimento: Il linguaggio processuale; Tribunali e processi ad Atene.

La tragedia greca : **Ecuba di Euripide**

Prologo: vv. 1 – 58: lettura, analisi e commento

Secondo episodio: vv. 543- 628 : lettura, analisi e commento dialogo Ecuba e Taltibio.

Letto in classe il giorno 13 maggio 2013 alle ore 12,15 e firmato dalla docente e dagli alunni Bratta, Lucarelli, Suriano.

Disciplina : INGLESE
Docente: FRANCESCA FRASCELLA
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 81 su 99 previste dal piano di studi
Testi adottati: Marinoni Mingazzini-Salmoiraghi, WITNESS TO THE TIMES, v.v.1, 2 e 3, Principato, Milano. Pallini, GOING FOR GRAMMAR, v. U, Cideb, Genova. Bentini-Iori, VIEWPOINTS, v. U, Cideb, Genova.

Gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** sono stati conseguiti in termini di conoscenze, competenze-capacità e contenuti.

Conoscenze

Lo studio della lingua e cultura inglese, con particolare attenzione alla letteratura, ha ampliato un bagaglio lessicale e morfo-sintattico, ha promosso una maggiore consapevolezza dell'uso dei diversi registri linguistici, il riconoscimento dei testi letterari e non, nelle loro peculiarità stilistiche, tematiche ed organizzative, funzionali ad uno scopo.

L'identificazione dei vari generi letterari, l'appartenenza di un testo ad un genere, l'interpretazione e l'analisi del testo stesso, l'espressione della propria opinione, l'analisi testuale, questi obiettivi sono stati presentati e recuperati nella dimensione storico-socio-economico-politico-letterario-culturale-linguistica e nel **sistema di valori** che ciascun prodotto veicola.

Competenze e capacità'

Le competenze comunicative ed interattive sono state potenziate attraverso l'uso delle strutture morfosintattiche, lessicali e attraverso la pratica delle abilità fondamentali, quali la produzione orale e scritta, autonoma e critica in un progressivo affinamento di tutte le componenti produttive e ricettive. Le capacità di analisi e di sintesi, di interazione, di rielaborazione, di esposizione critica e personale, assieme a quelle di raccordo interdisciplinare, intra - disciplinare e interculturale sono state coltivate all'occorrenza e compatibilmente con l'approccio *cross-curricular*.

Il livello di competenza comunicativa, orale e scritta, realizzato dalla classe riflette un livello variegato di conoscenze e di capacità. Il *saper fare si attesta in una fascia docimologica globalmente piuttosto soddisfacente*.

Contenuti

I contenuti letterari, la cui programmazione preventiva ha subito variazioni, sono stati proposti per unità didattiche distinte per età letteraria, per collegamenti ed approfondimenti.

Altre discipline, quali letteratura italiana, storia, filosofia, letteratura latina, greca, musica, arte, scienze hanno contribuito al raccordo delle conoscenze, la cui scelta è scaturita dalla motivazione, dall'interesse degli stessi allievi e dagli obiettivi trasversali.

I **contenuti strutturali** sono stati approfonditi all'occorrenza, tenuto conto dei bisogni degli studenti. Inoltre, il miglioramento dell'abilità di ascolto-comprensione è stata potenziata dalla partecipazione allo **spettacolo teatrale in lingua straniera** dell'adattamento dell'opera WAITING FOR GODOT, di S. Beckett, allestito dal Palketto Stage di Varese. Naturalmente il feedback ha aiutato la classe ad avere una attenzione più partecipata e critica.

METODOLOGIA

I contenuti presentati sono stati organizzati in modo tale da consentire espansioni di vario tipo. **Le lezioni frontali** hanno seguito un metodo eclettico, che integra armonicamente gli apporti più significativi dei diversi metodi e che privilegia l'efficacia comunicativa, senza sminuire l'importanza della morfosintassi della lingua inglese. Le attività in laboratorio linguistico hanno consolidato l'acquisizione dei contenuti proposti, incoraggiando gli allievi più timidi ed incerti..

Per l'insegnamento dei contenuti letterari è prevalso **l'approccio storicistico**, alternandosi ad una presentazione *dal testo al contesto*, accompagnato dall'analisi dei testi antologici degli autori più rappresentativi delle diverse età (almeno due autori per ciascuna età) e dallo sviluppo della capacità di commentare, riassumere, criticare e gustare esteticamente. Interventi didattici mirati sono stati compiuti *in itinere* al fine di recuperare ed incoraggiare l'auto-efficienza, l'auto-efficacia, l'auto-stima e l'autonomia di apprendimento (*self-study*).

La pratica delle **terza prova scritta di tipologia A**, risposta sintetica ad un quesito, come previsto dalle norme vigenti per la Terza Prova, è stata realizzata sia come simulazione che come verifica scritta in classe, in quanto la più idonea alla classe e al corso di studi e come deliberato dal Consiglio di Classe.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione e sono stati consultati altri testi di letteratura, di grammatica, di cultura generale; Internet, film in DVD, CD e quant'altro hanno supportato l'insegnamento.

PROVE DI VERIFICA

Le **verifiche orali**, intese ad accertare il grado di conoscenza e di competenza-capacità hanno avuto luogo attraverso almeno due **colloqui**.

Le **verifiche scritte** (almeno **due** per periodo) sono state espletate in diverse forme, come questionario di comprensione, riassunto, breve composizione, trattazione sintetica.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

LETTERATURA

The Age of Transition: historical background, socio-economic background. Literary production.

The Twilight of Classicism (prose, **poetry**, drama). Graveyard Poetry:

T. Gray, life and works, Text 61, *Elegy Written in a Country Churchyard*; Link with U. Foscolo's *De I Sepolcri*.

Early Romanticism : Early Romantic Poetry, features. R. Burns, life and works, Text 64, *A Red, Red Rose*.

Links: *War and Revolution*.

American Federal Period: The War of Independence; T. Jefferson, life and Text 66, *The Declaration of Independence*. Links: *The American Colonies*.

The Romantic Age: historical background, socio-economic background. Literary production.

English Romantic Poetry, features. **The First Generation of Romantic poets:** W. Wordsworth, life and works; Text 5, from *The Preface to the Lyrical Ballads*, Text 7, *Daffodils*. W. Wordsworth and his concept of Poetry. Romantic Imagination. Link with Leopardi: Two views of Nature, *Intimations of Immortality* and *Canto Notturmo di un Pastore Errante in Asia*.

The Second Generation of Romantic poets: P. B. Shelley, life and works, Text 16, *Ode to the West Wind*; Link, *The Romantic poets and Italy, Imagery in P.B. Shelley. Comparison between Wordsworth's and Shelley's theme of nature*.

Romantic Prose: The Romantic Novel, features; The Novel of Manners, features; The Gothic Novel, features; The Novel of Purpose, features. J. Austen, life and works; Text 25, from *Pride and Prejudice*; M. Shelley, life and works; Text 21, from *Frankenstein*.

The Victorian Age: historical background, socio-economic background. Literary production. The Industrial Revolution. Victorian England, Victorian Compromise, Victorian Sexuality, The Victorian Frame of Mind (Determinism, Utilitarianism) **Drama:** The Victorian Comedy, features. **Prose:** The Victorian Novel, features. The Novel of Social Commitment, features. Literary Criticism. Victorian **Poetry:** the dramatic monologue, features. **The Second Generation of Victorian Poets:** C. Rossetti, life and works, Text 47 *Song*.

Early Victorian Fiction: C. Dickens, life and works; Text 27, from *Oliver Twist*.

Late Victorians: O. Wilde, life and works; The decadent novelist, Text 49, from *The Picture of Dorian Gray*; The dramatist, Text 48 from *The Importance of Being Earnest*. The Comedy of manners and the Technique of the contraries.

Aestheticism and Decadent Art/Decadence, features.

The USA in the 19th Century: Prose, The Romantic Movement in America.

E.A. Poe, life and works; Text 54, from *Tales of the Grotesque and Arabesque, The Masque of the Red Death*.

The Age of Modernism: historical background, socio-economic background. The Modernist Narrative Techniques: Interior Monologue, The Stream of Consciousness, Epiphany, Association of Ideas. The Psychological Novel, Utopian and Dystopian Fiction.

Prose: H. James, life and works, Text 2, from *The Portrait of a Lady*; J. Joyce, life and works, Text 7, from *Dubliners, The Dead* (ll.44-99).

From World War II to the New Century: historical background, socio-economic background. Literary production. **Drama** from the 50s to the 21st century: the Theatre of Anger, features; the Theatre of the Absurd, features; S. Beckett, life and works, Text 47 from *Waiting for Godot*; Link, *Who is Godot?*.

ANED Report and P. Levi, life and works, Text *To the Visitor of Auschwitz*.

The USA in the 20th Century: Postmodernism, Prose after World War II, The Beat Generation and the Beats, J. Kerouac. **Poetry:** R. Frost.

Contemporary Literature: The Present Day Fiction, American meta-novel, Novel of entertainment. S. King.

APPROFONDIMENTI

G. Orwell, life and works; Text 13, from *Animal Farm*.

J. Osborne, life and works, Text 46 from *Look Back in Anger*;

J. Kerouac, life and works, Text 58 from *On the Road*.

R. Frost, life and works, Text *The Road Not Taken*.

S. King, life and works, Text from *Misery*.

GRAMMATICA

- Revision of Verb tenses – Main clauses and subordinate clauses- How to organize a text-

Linkers- Writing a composition, an essay: different parts-Writing an Inter-disciplinary Map

ESTRATTI FILMICI da:

The Madness of King George - Frankenstein- Pride and Prejudice- The Picture of Dorian Gray- Wilde- The Portrait of a Lady- The Dead.

Letto in classe e sottoscritto il giorno 10 maggio 2013 alle ore 9,15 dalla docente e dagli alunni De Benedictis, Lamanna, Morea Eugenia.

Disciplina : STORIA
Docente: MICHELE BRACCO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 83 su 99 previste dal piano di studi
Testi adottati: M. TROMBINO-M. VILLANI, Storiainondo, il Capitello, Torino 2008, vol. 3.

In merito alla programmazione curricolare tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati:

OBIETTIVI:

Conoscenze

- Conoscenza degli avvenimenti e dei protagonisti più rilevanti.
- Conoscenza generale del lessico storico.
- Conoscenza delle cause e delle conseguenze di un fatto storico.
- Conoscenza delle fonti e delle interpretazioni essenziali della storiografia.

Competenze

- Comprendere ed interpretare correttamente un problema storico.
- Individuare analogie e differenze tra concetti, teorie e metodi d'indagine diversi.
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
- Esporre correttamente i concetti ed usare con pertinenza il lessico storico.
- Compiere collegamenti interdisciplinari.
- Approfondire con ulteriori ricerche gli argomenti trattati.

Capacità

- Utilizzare i contenuti appresi per interpretare criticamente la realtà.
- Utilizzare i contenuti appresi per trovare nessi di significato tra la storia attuale e quella passata.
- Disponibilità al dialogo ed alla discussione con gli altri nel rispetto dell'alterità.
- Autonomia di giudizio critico e resistenza alle pressioni conformistiche.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale e dialogo di classe
- Spiegazione semantica di termini e concetti essenziali della disciplina.

- Metodo scientifico, teso a cogliere le connessioni e interdipendenze del fenomeno storico con altre componenti.
- Confronto con il presente.
- Problematizzazione degli eventi storici, discussione e confronto per formulare ipotesi ed esprimere valutazioni.

STRUMENTI DIDATTICI:

- Schematizzazione degli eventi in senso diacronico e sincronico.
- Mappe concettuali.
- Documenti e testi storiografici.
- Filmati di storia.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto della:

- Conoscenza dei contenuti della disciplina.
- Capacità di organizzare un discorso coerente e organico.
- Chiarezza dell'esposizione e della capacità di utilizzare il lessico della disciplina.
- Capacità di analisi e sintesi.
- Capacità di orientamento e di selezione nella ricerca di materiali di approfondimento su determinati argomenti storico-filosofici.
- Capacità di analizzare criticamente gli eventi e le interpretazioni storiografiche.

Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo e il senso di responsabilità.

PROGRAMMA DI STORIA

- ❑ Il primo Novecento
- ❑ Dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana (1896-1914)
- ❑ La Prima guerra mondiale
- ❑ La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica
- ❑ La crisi del dopoguerra e il regime fascista in Italia
- ❑ La crisi di Weimar e il nazismo in Germania
- ❑ L'Unione Sovietica e lo stalinismo
- ❑ La Grande crisi del '29 e il New Deal
- ❑ Fascismi e democrazie in Europa
- ❑ La Seconda guerra mondiale
- ❑ L'Europa sotto il nazismo
- ❑ Il nuovo ordine internazionale

Letto in classe il giorno 13 maggio 2013 alle ore 9,15 e firmato dal docente e dagli alunni Liso, Morea Eva, Orofino.

Disciplina : FILOSOFIA
Docente: MICHELE BRACCO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 82 su 99 previste dal piano di studi
Testi adottati: M. PANCALDI-M. TROMBINO-M. VILLANI, <i>Philosophica</i> , Marietti-De Agostini, Novara 2007, voll. 2-3.

In merito alla programmazione curriculare tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI:

Conoscenze

- Conoscenza del pensiero dei singoli autori con riferimento alle loro opere principali.
- Conoscenza dell'influsso apportato dalle loro idee nella tradizione filosofica e in quella storica.

Competenze

- Cogliere gli elementi caratterizzanti del pensiero degli autori attraverso la lettura di un testo.
- Individuare nel testo i termini chiave e i nessi logici e di significato essenziali.
- Mettere in relazione autori diversi per individuarne somiglianze e differenze.
- Acquisire una capacità argomentativa corretta ed efficace avvalendosi del lessico filosofico.
- Effettuare collegamenti tra la filosofia e altri ambiti del sapere.

Capacità

- Riflettere in modo personale e critico sui temi affrontati.
- Utilizzare le idee e i concetti filosofici per interpretare la realtà nell'ottica della complessità.
- Confrontarsi in modo dialettico e critico con gli altri motivando in modo pertinente il proprio punto di vista.
- Avvalersi della conoscenza per difendere la libertà di pensiero e di parola.
- Opporsi criticamente alle pressioni conformistiche del pregiudizio sociale e di quello ideologico.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale e dialogata.
- Lettura, analisi e spiegazione del manuale o del testo di un autore.
- Costante riferimento dei temi della filosofia all'esperienza degli studenti.
- Contestualizzazione storica delle problematiche filosofiche.
- Integrazione dei contenuti filosofici con altri riferimenti disciplinari (scienze, religione, storia dell'arte, psicologia, antropologia, ecc.).

STRUMENTI DIDATTICI:

- Lettura di pagine scelte dai classici del pensiero filosofico.
- Elaborazione di mappe concettuali.
- Uso del manuale scolastico o di altri testi a contenuto filosofico.
- Dvd di Filosofia e collegamenti sul web.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto:

- Della conoscenza dei contenuti.
- Della capacità di organizzare un discorso coerente e organico.
- Della chiarezza dell'esposizione e dell'uso del lessico specifico della disciplina.
- Delle capacità di analisi e sintesi.
- Della capacità di mettere in relazione il pensiero di più autori.

Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo e il senso di responsabilità.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

- I. KANT e il criticismo**
- G.W.F. HEGEL e l'idealismo
- SCHOPENHAUER
- S. KIERKEGAARD
- K. MARX
- F. NIETZSCHE
- S. FREUD
- COMTE
- H. BERGSON

Letto in classe il giorno 13 maggio 2013 alle ore 9,15 e sottoscritto dal docente e dagli alunni Coviello, Delvino, Naglieri.

Disciplina : MATEMATICA
Docente: GIUSEPPE FALLACARA
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013 alla data del 15 maggio 2013: 88 su 99 previste dal piano di studi
Testo adottato: N. DODERO, P. BARONCINI, R. MANFREDI "Nuovi lineamenti di matematica" Ghisetti e Corvi

Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

- Vari tipi di funzioni
- Limiti di funzioni

- Continuità di una funzione
- Derivata di una funzione
- Studio della funzione

Capacità:

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Leggere il grafico di una funzione
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

Competenze:

- Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo
- Risolvere problemi di massimo e minimo
- Risolvere problemi di intersezione, tangenza e appartenenza

Metodologia:

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

Strumenti didattici:

- Lezione frontale e dialogata
- Esercitazioni guidate in classe collettive ed individuali
- Schemi ed appunti personali
- Testo adottato: "Nuovi lineamenti di matematica" di N. Doderò, P. Baroncini, R. Manfredi. Edizioni Ghisetti e Corvi.

Valutazione e Tipologia delle prove di verifica utilizzate:

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Sono inoltre state effettuate periodicamente prove scritte, verifiche orali e simulazioni della 3^a prova.

Contenuti disciplinari esposti per :

- Unità didattiche
- **Eventuali approfondimenti**

Il programma è stato svolto seguendo quanto stabilito nel P.O.F., conformemente anche a quanto richiesto nei programmi ministeriali, sebbene non sia stato possibile affrontare l'argomento relativo l'integrazione delle funzioni per la perdita di ore dovuta a vari motivi. Si è cercato, comunque, di stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni e far cogliere loro l'efficacia dello strumento matematico nelle applicazioni immediate e future.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LE UNITA' DIDATTICHE SVOLTE SONO LE SEGUENTI:

POTENZA CON ESPONENTE REALE;

Funzione esponenziale

Equazioni e disequazioni esponenziali;

LOGARITMI

Proprietà dei logaritmi;

Operazioni; cambiamento di base;

Funzione logaritmica;

Equazioni esponenziali risolvibili con logaritmi;

Disequazioni logaritmiche.

RICHIAMI SULLE FUNZIONI

- Intervalli e intorni.
- Funzioni: definizioni fondamentali, classificazione, determinazione del dominio.
- Insiemi numerici.
- Funzioni limitate.
- Massimi e minimi assoluti di una funzione.

LIMITI DELLE FUNZIONI

- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad infinito.
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Definizione di limite infinito per x che tende ad infinito.
- Teoremi generali sui limiti.
- Operazioni sui limiti.
- Limiti notevoli.
- Limite per x che tende ad infinito di una funzione razionale fratta.
- Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

- Continuità delle funzioni in un intervallo.
- Esempi di funzioni continue.
- Forme indeterminate.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Derivate.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Significato geometrico della derivata.
- Derivate fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Derivata di una funzione di funzione.
- Equazione della tangente in un punto ad una curva di data equazione.
- Derivate di ordine superiore.
- Applicazioni delle derivate.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Teorema di De l'Hopital e sue applicazioni.
- Teorema di Fermat; Teorema di Weierstrass e teorema di Rolle; Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico) e sue applicazioni.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Massimi e minimi.
- Ricerca dei massimi e minimi di una funzione.
- Concavità di una curva.
- Ricerca dei punti di flesso.

STUDIO DI FUNZIONE

- Asintoti.
- Asintoto verticale, orizzontale ed obliquo.
- Schema generale per lo studio di una funzione.

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitiva e insieme di primitive
- Linearità dell'integrale indefinito
- Integrazioni immediate

Letto nella classe il 15 maggio 2013 e firmato dal docente e dagli alunni Marinelli, Mongelli, Lamanna.

Disciplina : FISICA
Docente: GIUSEPPE FALLACARA
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013 alla data del 15 maggio 2013: 67 su 99 previste dal piano di studi
Testo adottato: J.D. Wilson- A. J. Buffa Vol . I-II.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Idrostatica
- Principi e leggi fondamentali della termodinamica
- Fenomeni elettrostatici
- Conduzione elettrica nei solidi.
- Magnetismo

ABILITÀ :

- Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica.
- Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

COMPETENZE:

- Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati;
- Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi ;
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI SU CITATI SI INDICA LA STRATEGIA OPERATIVA UTILIZZATA:

METODOLOGIA:

- La linea di condotta alla quale mi sono attenuto nell' impartire tale insegnamento è molto semplice: non fornire alcuna lezione senza di-mostrarla per via logico matematica o senza giustificarla sperimentalmente. Ho cercato anche di tenere ben distinti, agli occhi dello studente, i due livelli ai quali opera la fisica : quello macroscopico e quello microscopico e di chiarire il continuo rapporto conoscitivo tra questi due mondi . A tal fine ho svolto i vari argomenti mediante lezioni frontali, letture, proiezione di filmati specifici.

Strumenti didattici:

- Lezioni frontali e dialogate.
- Schemi ed appunti personali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

- La preparazione di ciascun studente è stata testata non soltanto mediante verifiche orali, ma anche valutando gli interventi positivi durante il lavoro svolto in classe, e la somministrazione di test.

PROGRAMMA DI FISICA

I CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Nello svolgere il programma ho dovuto selezionare gli argomenti sia nel rispetto dei tempi sia per mantenere un aggancio con il programma di scienze.

1. I FLUIDI

- Pressione e sua misura;
- Principio di Pascal
- Legge di Stevino
- Pressione atmosferica e barometro di Torricelli;
- Principio di Archimede.

- TERMOMETRIA E CALORIMETRIA

- Definizione operativa dello stato termico: temperatura.
- Scale termometriche : conversione delle scale.
- Dilatazione lineare e cubica dei solidi; dilatazione termica dei liquidi.
- Comportamento anomalo dell'acqua.
- Calore e caloria; calore specifico.

A) - PROPAGAZIONE DEL CALORE

- Conduzione ;
- Convezione ;
- Irraggiamento termico.

B) - GAS PERFETTI

- Sistemi gassosi e grandezze macroscopiche ad essi relative ;
- Leggi dei gas: legge di Boyle e di Gay-Lussac.
- Temperatura assoluta e scala Kelvin;
- Equazione di stato dei gas perfetti.
- Modello cinetico dei gas perfetti;
- Urti molecolari e pressione.
- Energia cinetica e temperatura.

2. - TERMODINAMICA

- Principio di equivalenza tra calore e lavoro;
- Trasformazioni reversibili e irreversibili;
- Primo principio della termodinamica: calcolo dell'energia interna ;
- Secondo principio della termodinamica: Enunciato di Kelvin ;
- Rendimento di una macchina e ciclo di Carnot; Enunciato di Clausius.

3. - ELETTROMAGNETISMO

A) - ELETTROSTATICA

- Fenomeni di elettrizzazione ; carica elettrica ;
- Principio di conservazione della carica elettrica ;
- Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici.
- Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori .

- Campo elettrico e sua rappresentazione ; campo elettrico di una sfera conduttrice carica. Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss : applicazioni .
- Lavoro del campo elettrico uniforme e puntiforme. Energia potenziale; Circuitazione del campo elettrico; Conservazione dell'energia del campo elettrico; Potenziale elettrico; Teorema di Coulomb.
- Moto di una carica in un campo uniforme .
- Capacità di un conduttore; Condensatori; Sistemi di condensatori .

B) - CONDUZIONE NEI SOLIDI

- Corrente elettrica ; Resistenza elettrica e leggi di Ohm.
- Generatori e forza elettromotrice (cenni) ; Circuiti elettrici e leggi di ohm: f.e.m. e d.d.p.; Principi di Kirchoff; Resistenze in serie e in parallelo. Effetto Joule.

C) - MAGNETISMO

Campo magnetico e sue proprietà; Campo magnetico terrestre (cenni); Interazione corrente magnete; Vettore B e regola della mano destra; Interazione corrente-corrente; Legge di Biot - Savart . Teorema della circuitazione di Ampère. Flusso dell'induzione magnetica e Teorema di Gauss. Forza di Lorentz: moto di una carica in un campo magnetico. Ciclotrone.

Letto in classe il giorno 15 maggio 2013 e firmato dal docente e dagli alunni Ruggiero, Suriano, Lucarelli.

Disciplina : GEOGRAFIA ASTRONOMICA
Docente: ANNARITA GUASTAMACCHIA
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 43 su 66 previste dal piano di studi
Testi adottati: Lupia Palmieri-Parotto La Terra nello spazio e nel tempo Ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

Il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico si è, in linea di massima, articolato rispettando le linee della programmazione curricolare. Le problematiche affrontate hanno dato la possibilità agli alunni di rielaborare concetti e definizioni appartenenti ad altri campi di studi (dalla biologia alla

fisica, alla chimica) per meglio comprendere le diverse problematiche di volta in volta in affrontate. I ragazzi hanno risposto in maniera interessata, stimolati da una viva curiosità nel voler conoscere i segreti più profondi di una realtà quale è il SISTEMA TERRA.

COMPETENZE E CAPACITA':

Gli alunni hanno raggiunto nel complesso una soddisfacente competenza nello specifico disciplinare dimostrando di padroneggiare la materia attraverso esposizioni sintetiche, avvalendosi di un linguaggio piano e scorrevole e di una terminologia semplice, ma precisa e rigorosa. Lodevole è stato, per alcuni di essi, l'impegno profuso e il grado di applicazione sviluppato nell'analizzare i vari fenomeni fisici e biologici che si svolgono sulla superficie terrestre, dando il massimo rilievo all'identificazione delle loro reciproche connessioni.

METODOLOGIA:

(Lezioni frontali, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione).

Sono state attivate lezioni frontali in ordine alla presentazione generale di ogni singola unità didattica.

STRUMENTI DIDATTICI:

(Testo in adozione, sussidi audiovisivi)

L'uso di filmati e le analisi di grafici ha permesso di visualizzare facilmente e correttamente sia con schemi, sia con plastici e disegni, quei fenomeni e quelle strutture che risulterebbero estranee e poco comprensibili.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, simulazioni

VALUTAZIONE

- Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

ASTRONOMIA

La sfera celeste. Coordinate astronomiche. Distanze astronomiche. Composizione chimica e temperatura delle stesse. Evoluzione dei corpi celesti. La stella Sole. Le leggi di Keplero.

IL PIANETA TERRA

Forma e dimensioni del pianeta Terra. Il reticolato geografico. I movimenti della Terra: prove e conseguenze della rotazione e della rivoluzione terrestre.

LA LUNA ED I SUOI RAPPORTI CON IL NOSTRO PIANETA

Caratteri generali, fisici e morfologici. I movimenti della Luna. La fasi lunari e le eclissi. Il paesaggio lunare. L'origine della Luna: varie ipotesi e teorie a confronto.

I MATERIALI DELLA CROSTA TERRESTRE

Lo studio delle rocce: i processi litogenetici. Caratteristiche generali e criteri di classificazione di: rocce magmatiche o ignee, rocce sedimentarie e rocce metamorfiche.

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

L'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo. La struttura della crosta ed i processi isostatici. La terra è inquieta: le dorsali oceaniche e le fosse abissali. La tettonica delle placche.

I FENOMENI VULCANICI

Il vulcanesimo. Vulcani a cono e vulcani a scudo. Vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo.

I FENOMENI SISMICI

Come si origina un sisma. I sismografi. I terremoti e l'interno della Terra. Intensità e magnitudo dei sismi.

Letto in classe il giorno 13 maggio 2013 alle ore 11.30 e firmato dalla docente e dagli alunni
Morea Eugenia, Sicolo, Orofino.

Disciplina : STORIA DELL'ARTE
Docente: KATIA GALEAZZI
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 45 su 66 previste dal piano di studi
Testi adottati: Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, versione gialla, voll.4-5, Zanichelli ed.

Obiettivi disciplinari

- individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia e iconologia, allo stile.
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione o organizzazione spaziale, linguaggi.
- mettere a fuoco l'apporto individuale e la poetica del singolo artista, il contesto storico sociale entro la quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza
- orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere elaborate nel nostro secolo
- possedere un adeguato lessico tecnico
- collegare la lettura e l'interpretazione dell'opera d'arte con le espressioni degli altri ambiti letterari e filosofici

Conoscenze, competenze, capacità

Sintesi degli obiettivi individuati all'inizio dell'anno scolastico:

1. conoscere lo sviluppo storico dell'arte italiana dal XVII agli inizi del XX secolo, attraverso lo studio della produzione artistica di alcune delle opere e degli esponenti più importanti;
2. conoscere e sapere analizzare le opere d'arte studiate, individuandone il contenuto, il significato e le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, ecc.);
3. conoscere il contesto socioculturale entro il quale l'opera si è formata;
4. conoscere la terminologia specifica.
5. capacità espositive orali.

Metodologia

Sono stati utilizzati sia il metodo deduttivo che quello induttivo. Punto di partenza sempre l'opera, il testo figurativo e non soltanto le testimonianze presentate sul manuale in adozione. Avendo la possibilità di utilizzare il laboratorio di Storia dell'arte, mi sono avvalsa sistematicamente di presentazioni Powerpoint che offrono l'opportunità di usufruire di materiale diversificato supportato da spiegazioni ma stimolando costantemente la decodificazione e le interpretazioni degli alunni, per acquisire una sempre maggiore autonomia di pensiero. Oltre alla tradizionale lezione frontale è stata quindi privilegiata una dimensione più interattiva tra alunno e insegnante e, dunque, maggiore vivacità partecipativa al dialogo

Strumenti di lavoro

- * Lezioni dell'Insegnante
- * Uso del testo e delle rielaborazioni individuali (appunti).
- * Verifiche orali (interrogazioni e lezioni degli allievi) e commenti del Docente.
- * Esemplificazione alla lavagna .
- * Documentazioni iconiche: foto, diapositive, video, visite a mostre o musei, ecc.
- * Utilizzo di sussidi didattici quali: laboratorio audiovisivi, Laboratorio multimediale, Biblioteca; eventuali conferenze o incontri con esperti.

Verifica e Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'aspetto complessivo, comportamentale, dell'alunno e cioè specificatamente: il livello attentivo e partecipativo, la continuità di studio, l'assiduità alle lezioni, interesse e motivazione, progressione nell'apprendimento.

Mi sono avvalsa di verifiche di tipo orale ovvero di colloqui/discussioni sia individuali che collettivi e di tipo scritto. Le verifiche scritte, sono state sempre corredate, laddove necessario, da riproduzioni fotografiche e hanno previsto prevalentemente quesiti a risposta breve ed esercizi di analisi di opere d'arte. In tali prove sono state considerati

a) Conoscenze: acquisizione e memorizzazione della terminologia specifica e dei contenuti (le coordinate storiche e geografiche della produzione artistica trattata, le sue essenziali linee evolutive ed i fattori del contesto culturale che ne hanno condizionato lo sviluppo), riconoscimento delle opere studiate;

b) Capacità di: analisi e sintesi, rielaborazione delle informazioni, utilizzo degli strumenti di interpretazione del codice artistico e di lettura del testo visivo (identificazione dei principali caratteri tipologici, tecnico – esecutivi, formali, iconografici, stilistici, di inquadramento nel contesto storico e culturale), di operare confronti e di cogliere analogie e differenze tra i diversi autori, movimenti e periodi;

c) Linguaggio: correttezza, registro adeguato, efficacia.

Sono stati valutati anche prodotti di altro tipo (multimediali, fotografici, etc.) impiegati dagli studenti per un'indagine sulle opere e dovuti approfondimenti anche individuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

1. Il Cinquecento:

L'esperienza veneziana tra luce e colore

1.a GIORGIONE DA CASTELFRANCO

1.b TIZIANO VECELLIO

2. Il Seicento: il "primato dell'immagine".

I Protagonisti

2.a CARAVAGGIO

Canestra di frutta

Le tele di San Luigi dei Francesi:

San Matteo e l'angelo

La Vocazione di San Matteo

Il Martirio di San Matteo

La Morte della Vergine

Decollazione di Battista

2.b GIAN LORENZO BERNINI

Apollo e Dafne

Il Colonnato di San Pietro

3. Il Settecento: "L'arte europea dal secolo dei lumi all'età romantica"

- Diletto e moralità nell'arte europea nella prima metà del XVIII secolo. Caratteri generali della pittura tra rococò, istanze realistiche e sviluppo dei generi pittorici (brevi cenni al vedutismo e alle scene di genere); l'architettura tra tardo barocco e rococò:

Illuminismo: caratteri generali

Rococò: caratteri generali

4. L'Ottocento

4.a **NEOCLASSICISMO**

ANTONIO CANOVA

Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria

Amore e Psiche

Paolina Borghese

JACQUES-LOUIS DAVID

Il Giuramento degli Orazi

La Morte di Marat

4.b TENDENZE PREROMANTICHE

Teorie del Pittoresco e del Sublime

E. Füssli *L'incubo*

I Paesaggisti Inglesi

Turner *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*

Constable *Il mulino di Flatford*

LA FILOSOFIA DELLA NATURA IN GERMANIA

C. D. Friedrich *Monaco in riva al mare*

Viandante su un mare di nebbia

4.c ROMANTICISMO

THEODORE GERICAULT

La Zattera della Medusa

4.b ROMANTICISMO

CASPAR DAVID FRIEDRICH

Viandante su un mare di nebbia

THEODORE GERICAULT

La Zattera della Medusa

EUGENE DELACROIX

La Libertà che guida il Popolo

FRANCESCO HAYEZ

Il Bacio

4.c REALISMO

GUSTAVE COURBET

Il Seppellimento a Ornans

Atelier du peintre

Spaccapietre

4.e IMPRESSIONISMO

EDOUARD MANET

Déjeuner sur l'herbe

Olympia

Il Bar alle Folies-Bergère

CLAUDE MONET

Impressione. Il Tramonto del Sole

Palazzo Ducale

Cattedrali
Grenouillere

PIERRE-AUGUSTE RENOIR
Grenouillere
Bal au Moulin de la Galette

EDGAR DEGAS
La famiglia Bellelli
La Classe di Danza del Signor Perrot
L'Assenzio

4.f **POSTIMPRESSIONISMO***

PAUL CEZANNE
Casa dell'impiccato
Bagnanti
Giocatori di carte
La montagna di sainte Victoire

GEORGES SEURAT
Une baignade (Asnières)
Una Domenica Pomeriggio all'Isola della Grande Jatte

PAUL GAUGUIN
Visione dopo il sermone
Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

VINCENT VAN GOGH
I Mangiatori di Patate
La Camera da Letto
Notte stellata
Campo di Grano con Volo di Corvi

5. Caratteri generali delle avanguardie storiche del Novecento *

Le avanguardie storiche :

- **Espressionismo**
- **Art nouveau**
- **Cubismo**
- **Futurismo**
- **Surrealismo**

*i seguenti autori verranno affrontati e conclusi entro i termini stabiliti

*Letto in classe il giorno 11 maggio 2013 alle ore 08.40 e firmato dalla docente e dagli alunni:
Rossella Lucarelli, Eva Morea, Francesco Suriano.*

Disciplina : ED. FISICA
Docente: FULVIO de PINTO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 49 su 66 previste dal piano di studi
Testi adottati:

- OBIETTIVI :** 1) Potenziamento fisiologico;
2) Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base;
3) Conoscenza e pratica delle attività sportive;
4) Consolidamento del carattere , sviluppo della socialità e del senso civico;
5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni .

LIVELLI DI PARTENZA E DI ARRIVO

La classe pur evidenziando una condizione iniziale eterogenea, relativa ai valori e alle proprie capacità psico-motorie, ha permesso di stabilire un piano di attività finalizzate e rispondenti ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo .

Sulla base della valutazione dei prerequisiti è stato possibile formulare una programmazione adeguata alle varie esigenze e attitudini degli alunni, puntando al miglioramento delle funzioni corporee e delle abilità specifiche, degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri, del concetto di sport come parte integrante della vita e sulla funzione positiva della competizione in gara. I risultati conseguiti sono da considerarsi complessivamente più che buoni.

PERCORSO FORMATIVO

Le attività realizzate in termini di unità didattiche sono da riferirsi alla programmazione didattica iniziale.

METODI E PROCESSI ATTIVATI

Misto, globale e analitico.

MEZZI : Palestra coperta e scoperta ; tornei interclasse .

CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE : Test di ingresso, potenziamento fisiologico, esercizi a corpo libero e con l'utilizzo di attrezzi ;

DICEMBRE, GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO: Conoscenza e pratica delle varie discipline sportive, grandi e piccoli attrezzi; test di valutazioni .

APRILE, MAGGIO, GIUGNO: Esercizi di preatletismo generale con riferimento ad alcune discipline di atletica leggera, test di valutazioni .

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE PARZIALE

Ad ogni esercitazione sono stati abbinati vari test psicomotori come verifica del livello di apprendimento .

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Si è tenuto conto del livello di partenza , dell'impegno ,dell'interesse ,della partecipazione ,del rendimento e del comportamento sportivo .

Letto in classe il 13 maggio e sottoscritto dal docente e dagli alunni Porzia, Naglieri, Bonasia.

Disciplina : RELIGIONE CATTOLICA
Docente: GIUSEPPE LIANTONIO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 26 su 33 previste dal piano di studi
Testi adottati: <ul style="list-style-type: none">- L. SOLINAS, <u>Tutti i colori della vita</u>, vol. unico, Ed. SEI, Torino 2007: pag. 365-369.426-549 e pag. 402-409.- LA BIBBIA: IL PENTATEUCO (Schede www.bibbiaedu.it).- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: Cost. Past. <u>Gaudium et Spes</u>; Dich. <u>Dignitatis humanae</u>.- Enciclica di papa BENEDETTO XVI: <u>Caritas in veritate</u>.- PONT. CONS. GIUSTIZIA E PACE: <u>Compendio della dottrina sociale della Chiesa</u>.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

COMPETENZE:

- Motivare un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il *messaggio cristiano*, aperto all'esercizio della giustizia in una società multiculturale.

CONOSCENZE:

- Conoscere l'identità della religione cattolica con riferimento ai suoi documenti fondanti e alla prassi di vita che essa propone: la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee essenziali della dottrina sociale della Chiesa;

- comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli e alle nuove forme di comunicazione;

- riconoscere il ruolo della religione oggi, nella speranza di un dialogo concreto fondato sul principio della libertà religiosa.

ABILITÀ:

- Confronta gli aspetti più espressivi delle verità della fede cattolica e ne esamina gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

- distingue la concezione cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione-sacramento, indissolubilità, fedeltà-fecondità e soggettività sociale;

- riconosce, *sul piano etico-religioso*, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo socio-economico, alla multiculturalità e alle nuove tecnologie di accesso al sapere;
- motiva le proprie scelte di vita, dialogando in modo costruttivo e illuminato dalla visione cristiana.

METODO DI INSEGNAMENTO:

- Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale.
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, con riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso, promuovendo un dialogo multidisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche orali nella forma di sereni colloqui sì da consentire di raccogliere tutte le esigenze degli alunni.

VALUTAZIONE:

- In conformità con quanto richiesto dal vigente ordinamento scolastico, si è tenuto in debito conto: dell'«*interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e ai risultati conseguiti*».

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEO TEMATICO DEL V ANNO: "IL MONDO CHE VOGLIAMO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO"

- Modulo 1 - PREMESSA GENERALE:

- *L'amore cristiano*: nella creazione e nella storia della salvezza.
- *Lo sviluppo umano integrale nella carità e nella verità*: Fraternità, sviluppo economico e società civile.

- Modulo 2 - IL SACRO OGGI: I nuovi interrogativi dell'uomo. I nuovi scenari del religioso.

- **Modulo 3 - ALLA RICERCA DI UN SENSO:** La risposta biblica al mistero dell'esistenza. Un Dio che non abbandona. La legge ci aiuta a realizzarci come uomini.

- **Modulo 4 - CHE COS'È UN UOMO PERCHÉ TE NE CURI?:** La persona umana tra libertà e valori. La vita come amore. Una società fondata sui valori cristiani (La ricerca biomedica e l'insegnamento della Chiesa. Criteri fondamentali per un giudizio morale. Il rispetto degli embrioni umani. Morale e legge civile. Nuovi problemi riguardanti la procreazione; nuove proposte terapeutiche che comportano la manipolazione dell'embrione o del patrimonio genetico umano).

- Modulo A1 - STUDIARE UN CLASSICO: La Bibbia: il "Pentateuco".

- **Modulo A2 - LE RELIGIONI OGGI:** L'Induismo.

Letto in classe il giorno 15 maggio 2013 alle ore 13,20 e firmato dal docente e dagli alunni Liso, Coviello, Iuso.

INDICE

2	Il consiglio della classe V B.
3	Variazione consiglio di classe e configurazione della classe.
4	Elenco candidati.
5	Profilo e caratteristiche specifiche di indirizzo.
6	Presentazione della classe.
8	Obiettivi.
9	Metodologie, materiali, verifiche e valutazione.
10	Attività extra-curricolari e orientamento.
11	Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico ed elementi che concorrono alla determinazione del credito formativo.
12	Tipologia della terza prova.
14	Griglia di valutazione per la prima prova scritta.
17	Griglia di valutazione per la seconda prova scritta.
18	Griglia di valutazione per la III prova scritta.
19	Griglia di valutazione per il colloquio.
20	Relazioni e programmi.
21	Italiano
29	Latino
34	Greco
38	Inglese
42	Storia
44	Filosofia
46	Matematica
50	Fisica
53	Geografia astronomica
56	Storia dell'arte
61	Educazione fisica
63	Religione cattolica